



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
INSEGNAMENTO	PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E DELLA REL. EDUCATIVA E LAB.		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50076-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		
CODICE INSEGNAMENTO	20710		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/01		
DOCENTE RESPONSABILE	ALBA FABIO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ALBA FABIO Giovedì 12:00 14:00 Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione. Viale delle Scienze, Ed. 15, stanza 512		

DOCENTE: Prof. FABIO ALBA

PREREQUISITI	Nozioni fondamentali di pedagogia generale e sociale. Conoscenza dei momenti costitutivi del metodo di riflessione fenomenologico-ermeneutico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza approfondita dei principali temi e problemi relativi alla prospettiva intersoggettiva, alla comunicazione non verbale ed alla relazione educativa nella prima infanzia ed alle metodologie didattiche loro pertinenti.- Capacità di ipotizzare autonomamente ambiti e percorsi di ricerca utilizzando le proprie conoscenze in maniera originale. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di applicare le proprie conoscenze.- Capacità di comprensione e abilità nell'affrontare tematiche nuove, nel risolvere problemi connessi alla dimensione psicocorporea e di attuare percorsi di ricerca ipotizzati in prima persona. <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità riflessive ed autoriflessive connesse alla capacità di formulare giudizi sulla base delle informazioni a disposizione.- Capacità di operare connessioni tra prospettive diverse in modo critico.- Capacità di far fronte alla complessità e di individuare responsabilità e implicazioni sociali ed etiche legate al proprio ambito di studio e di ricerca. <p>Abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di saper esporre in modo chiaro ed esplicito le proprie conoscenze ed idee, esplicitando le premesse teoriche e le proprie riflessioni critiche sia in forma orale che in forma scritta.- Capacità di utilizzare in maniera e efficace il canale verbale e non verbale nell'atto comunicativo.- Capacità di utilizzare diversi registri comunicativi in funzione degli interlocutori. <p>Capacità d'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di condurre autonomamente ampliamenti e approfondimenti disciplinari e bibliografici e di individuare percorsi nuovi e originali.- Conoscenza delle proprie modalità e strategie di apprendimento e dei propri punti di forza e di debolezza.- Capacità metacognitive.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale sommativa. Numero minimo di domande: tre. Misurazione conclusiva della prova: voto in trentesimi, con questa scala:</p> <ul style="list-style-type: none">a) eccellente, 30 - 30 e lode;b) molto buono: 26-29;c) buono: 24-25;d) soddisfacente: 21 - 23;e) sufficiente: 18 - 20;f) insufficiente: <p>Obiettivo. Si tratta di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le conoscenze acquisite: saper stabilire connessioni tra i contenuti oggetto del corso;b) le capacità elaborative: fornire in modo autonomo giudizi, comprendere le applicazioni e le implicazioni, collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale;c) il possesso di una adeguata capacità espositiva: pervenire ad una buona padronanza del linguaggio tecnico specifico della disciplina.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo primo essenziale dell'insegnamento è apprendere la comunicazione interpersonale come componente privilegiata del discorso pedagogico. Si tratta di acquisire le principali teorie sul rapporto mente-corpo in una prospettiva storica ed epistemologica. Gli obiettivi essenziali di apprendimento in ordine alla pedagogia della comunicazione non verbale saranno i seguenti: conoscenza della comunicazione non verbale in educazione e della comunicazione empatica come comprensione dell'altro; conoscenza delle principali metodologie educative nella prima infanzia.; conoscenza e capacità di saper utilizzare la dimensione immaginativa e il pensiero creativo. Ulteriore obiettivo è saper riconoscere le metodologie educative per descrivere e interpretare il linguaggio del corpo e del gesto, della postura e della presenza, dell'ascolto e dell'empatia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Lettura e commento di pagine di autori contemporanei condotti dal docente. Discussioni guidate in assetto laboratoriale.
TESTI CONSIGLIATI	<p>1) Pati, L., Pedagogia della comunicazione educativa, La Scuola, Brescia, 2008</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>2) Bondioli A., Savio D, Educare l'infanzia. Temi chiave per i servizi 0-6, Carocci, Roma, 2018</p> <p>3) Mignosi E., Nuti G, a cura di, Un'infanzia fatta di scienza e arte, FrancoAngeli,</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	La comunicazione non verbale e la specificità di un'educazione infantile: i temi chiave per percorsi educativi da zero a sei anni.
4	L'intreccio tra maturazione e ambiente, tra unità psico-corporea e funzione del movimento.
4	La prospettiva olistica e integrata per creare connessioni tra soggetti e gruppi, menti e corpi, secondo una logica che unisce la scienza e l'arte nei percorsi educativi da zero a sei anni.
4	Metodologie educative nella relazione con i bambini: scaffolding, rispecchiamento, gioco simbolico
4	Ipotesi di curriculum per bambini da zero a tre anni e continuità con la scuola dell'infanzia: le tecniche di osservazione centrate sulla dimensione non verbale.
4	La progettazione e la valutazione delle attività educative nei nidi d'infanzia.
ORE	Esercitazioni
6	Metodologie educative per riconoscere e interpretare il linguaggio del corpo e del gesto, della postura e della presenza, dell'ascolto e dell'empatia.